

BVGer C-3350/2010 vom 27. August 2010

Bundesverwaltungsgericht, 2010-08-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bvger_C-3350_2010

FR: TAF C-3350/2010 du 27 août 2010

IT: TAF C-3350/2010 del 27 agosto 2010

Regeste

Rendite

Erwägungen

E. 1

In virtù dell'art. 31 della legge del 17 giugno 2005 sul Tribunale amministrativo federale (LTAF, RS 173.32), questo tribunale giudica i ricorsi contro le decisioni ai sensi dell'art. 5 della legge federale del 20 dicembre 1968 sulla procedura amministrativa (PA, RS 172.021) emanate dalle autorità menzionate all'art. 33 LTAF, riservate le eccezioni di cui all'art. 32. In particolare, le decisioni rese dalla CSC concernenti l'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti possono essere portate innanzi al TAF conformemente all'art. 85bis cpv. 1 della legge federale del 20 dicembre 1946 sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (LAVS, RS 831.10).

E. 2.1

In virtù dell'art. 3 lett. dbis PA la procedura in materia di assicurazioni sociali non è disciplinata dalla PA nella misura in cui è applicabile la legge federale del 6 ottobre 2000 sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA, RS 830.1). Giusta l'art. 1 LAVS le disposizioni della LPGA sono applicabili alla prima parte della LAVS, sempre che la presente legge non preveda espressamente una deroga.

E. 2.2

Secondo l'art. 59 LPGA ha diritto di ricorrere chiunque è toccato dalla decisione o dalla decisione su opposizione ed ha un interesse degno di protezione al suo annullamento o alla sua modificazione. Queste condizioni sono adempiute nella specie.

E. 2.3

Il ricorso è tempestivo e rispetta i requisiti minimi prescritti dalla legge (art. 60 LPGA e 52 PA). Il gravame è dunque ammissibile, nulla ostando all'esame del merito dello stesso.

E. 3

Giusta l'art. 23 cpv. 1 LAVS, le vedove ed i vedovi hanno diritto ad una rendita se, alla morte del coniuge, hanno figli. Il cpv. 2 della stessa norma stabilisce che sono equiparati ai figli di vedove o vedovi: (a) i figli del coniuge deceduto che, alla sua morte, vivevano in economia domestica comune con la vedova o il vedovo, in qualità di figli elettivi a lei o a lui affiliati, giusta l'art. 25 cpv. 3; (b) gli affiliati, giusta l'art. 25 cpv. 3 che, alla morte del coniuge, vivevano in economia domestica comune con la vedova o il vedovo e sono da lei o da lui adottati. Secondo l'art. 24 LAVS (disposizioni particolari), le vedove hanno inoltre diritto ad una rendita per vedove, se al momento della morte del coniuge, non avendo figli o

affiliati ai sensi dell'art. 23, hanno compiuto i 45 anni e sono state sposate per almeno 5 anni. Se una vedova si è sposata più volte si tiene conto, ai fini del computo, della durata complessiva dei diversi matrimoni. Va inoltre rilevato che il diritto svizzero in materia di vecchiaia e superstiti non prevede l'assimilazione della convivenza alla nozione di comunità coniugale da matrimonio civile e ciò anche se detta unione di fatto sia certificata da documenti ufficiali.

E. 4

Nel caso in esame è ben chiaro che l'interessata ha sposato B._____ il 29 novembre 2008 e che lo stesso è deceduto il 1° ottobre 2009. Ora, la vedova ha più di 45 anni, ma il matrimonio è durato meno dei 5 anni richiesti dalla legge per avere diritto a una rendita vedovile (art. 24 LAVS). Come scritto al considerando precedente, la convivenza non è equiparata a matrimonio, anche se detta unione di fatto è stata certificata da atto notarile. L'insorgente non può fare valere inoltre matrimoni precedenti. Dall'atto di matrimonio con B._____, A._____ risulta infatti come "solteira", ossia nubile. In secondo luogo (art. 23 LAVS), non risulta che avesse figli propri e/o affiliati. Inoltre, la figlia di B._____, nata nel 1980 e di età maggiore di 25 anni, non viveva verosimilmente in economia domestica con la vedova al momento del decesso. Facendo difetto le condizioni previste agli art. 23 e 24 LAVS, la ricorrente non può avere diritto ad una rendita vedovile. Il ricorso deve essere pertanto respinto e l'impugnata decisione confermata.

E. 5.1

Il ricorso, manifestamente infondato, può essere risolto da un giudice unico in applicazione dell'art. 85bis cpv. 3 LAVS.

E. 5.2

Non sono prelevate spese processuali né assegnate indennità per le spese ripetibili.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.